nio. Li Magistrati parimente andarono ad incontrarli con grandi formalità, le guarnigioni furono sotto le armi, e furono salutati con li Cannoni di tutte le Città per le quali passarono. Quando si accostarono alla Città di Amsterdamo, li più distinti fra que' Cittadini, con numeroso treno di Giovani vestiti con il più vago Equipaggio uscirono ad incontrarli, e ad unirsi a loro, terminando nella sera la funzione con una macchina di fuochi d'artificio sopra l'acqua avanti la casa, che loro era stata preparata. Siccome però l'intenzione principale del Czar era quella di farsi perfetto Maestro nell'arte di fabbricare Vascelli, e che aveva già appreso in Mosca quanto bastava per farsi intendere nella Lingua Olandese, così prese ad affitto una piccola Casa vicina il Squerro della Compagnia dell'Indie Orientali, ed ivi si fermò alcuni mesi con soli due, o tre de' suoi Nobili, e compagni di lavoro; e travestito in abito di Marinajo Olandese andava il giorno a lavorare con l'ascia con gli altri Operaj, ed alcune volte si divertiva con velegiare, o remigando su l'acqua, o pure con ricevere qualche visita. Ebbe occasione di vedere colà molte Navi Inglesi, e ne ammirò la bellezza, e le proporzioni, ed in una privata conferenza avuta col Re Guglielmo si risolse di passare in Inghilterra, ove gli fu preparato un Palazzo al Fiume Tamigi, in cui fu ricevuto. Ma siccome la fabbrica delle Navi formava il diletto suo principale, passò ben tosto ad abitare la Casa del Signor Evelyn a Deptford, dalla quale per una porta di dietro si entrava nel Squerro Regio, dove li Mastri

In-